

3120 ACQUE OLIGOTROFE A BASSISSIMO CONTENUTO MINERALE, SU TERRENI GENERALMENTE SABBIOSI DEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE, CON ISOËTES SPP.

Oligotrophic waters containing very few minerals generally on sandy soils of the West Mediterranean, with Isoëtes spp.



Isola di Capraia (LI)

Habitat CORINE Biotopes: 22.11 Acque oligotrofiche povere di calcare, 22.34 Comunità anfibie meridionali, 22.341 Comunità di piccole erbe anfibie mediterranee, 22.3233 Comunità di piccole erbe dei substrati temporaneamente umidi, 32.323 Comunità a piccoli giunchi.

Habitat EUNIS: 22.11 Acque oligotrofiche povere di calcare, 22.34 Comunità anfibie meridionali, 22.341 Comunità di piccole erbe anfibie mediterranee, 22.3233 Comunità di piccole erbe dei substrati temporaneamente umidi, 32.323 Comunità a piccoli giunchi.

Codice Re.Na.To.: H098.

Frase diagnostica: vegetazione annuale, anfibia, di piccole dimensioni, che colonizza acque minerali, oligotrofiche, principalmente su suoli sabbiosi, del Mediterraneo occidentale.

Descrizione generale

Le fitocenosi anfibie dell'Habitat 3120 corrispondono a tipologie vegetazionali effimere, legate a particolarissime condizioni stazionali (sommersione temporanea alternata a marcata aridità) che in assenza di alterazioni ambientali non tendono ad evolvere; possono essere considerate tipi di

vegetazione stabili, finché permangono le condizioni ecologiche e stagionali. La vegetazione di questo habitat è legata ai livelli topografici inferiori, dove l'acqua o almeno il suolo umido permane più a lungo.

L'habitat prende contatto spaziale con le cenosi del livello topografico superiore, tipiche delle piccole depressioni delle pozze temporanee, anch'esse riferibili all'ordine *Isoëtalia*, afferenti all'Habitat 3170* degli stagni temporanei.

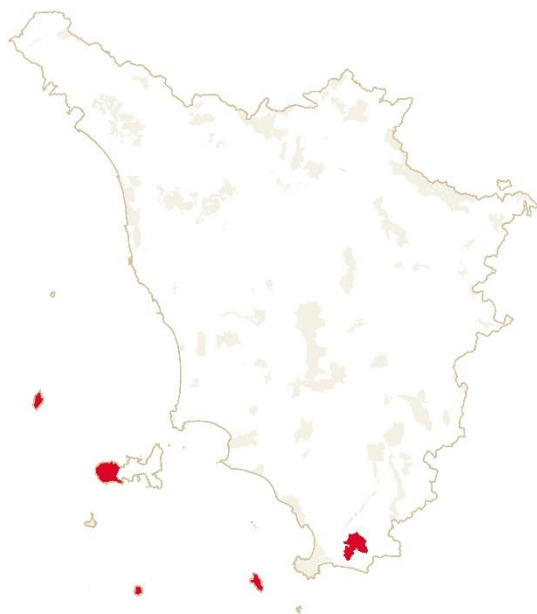
Nei siti del livello topografico più elevato, al di fuori dell'ambiente umido oppure in presenza di fenomeni di interrimento o di alterazione del bilancio idrico, si assiste ad una riduzione della componente anfibia e igrofila a vantaggio delle xerofite annuali, che mutano la composizione floristica avvicinandola a quella dei pratelli dell'Habitat 6220*, in particolare alle comunità effimere termoxerofile della classe *Helianthemetea guttati*.

Ove invece si verifici la permanenza di strati d'acqua di maggiore profondità, è possibile il contatto catenale con la vegetazione idrofita degli Habitat 3260 o 3150.

Stato delle conoscenze in Toscana: l'habitat risulta ben conosciuto per le aree insulari, in misura molto minore per quelle costiere continentali.

Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



In Toscana è presente sporadicamente, su alcune isole dell'Arcipelago (Elba, Giglio, Capraia, Montecristo) e in una stazione nel capalbiese, presso il Lago Marruchetone. A questo habitat, ad esempio, possono essere attribuiti le comunità che si sviluppano all'Elba e a Montecristo, sui versanti delle zone rocciose granodioritiche, caratterizzate dalla presenza di sottili cuscini detritici dove l'apporto idrico prolungato (il completo prosciugamento avviene in giugno) è assicurato, oltre che dalle precipitazioni, anche dallo scorrimento d'acqua superficiale e interno al detrito stesso.

Specie indicatrici

Cicendia filiformis, *Solenopsis laurentia*, *Isoëtes velata*, *Isolepis cernua*, *Radiola linoides*, *Eudianthe laeta* (= *Silene laeta*), *Mentha requienii* subsp. *bistaminata*.

Riferimenti sintassonomici locali

Le cenosi sono da riferirsi all'alleanza *Cicendion*.

Stato di conservazione in Toscana

Nelle isole di Capraia, Giglio e in particolare a Montecristo, l'habitat è rappresentato da diverse stazioni. Sull'Isola d'Elba e sul continente si conoscono solo pochi siti di presenza isolati. In

generale, comunque, l'habitat non risulta essere minacciato a breve termine, ad eccezione di una stazione dell'Elba dove sono presenti captazioni idriche al fine di alimentare piccoli orti privati circostanti. Sulle colline interne i pericoli risultano dal dinamismo della vegetazione, talvolta legato alla pressione degli ungulati.

Fattori di criticità

- G05.01 - Calpestio eccessivo: localmente le cenosi potrebbero essere danneggiate dal calpestio di frequentatori o escursionisti.
- J02.06.01 - Prelievo di acque superficiali per l'agricoltura: captazione idraulica di piccoli fossi e ruscellamenti.
- J02.03.02 - Canalizzazione e deviazione delle acque: opere di regimazione idrica, soprattutto su piccole aree a livello locale.
- K02.01 - Modifica della composizione delle specie (successione).

Bibliografia essenziale

- Bagella S., Caria M.C., Farris E., Filigheddu R., 2007 - Issues related to the classification of Mediterranean temporary wet habitats according with the European Union Habitats Directive. *Fitosociologia*, 44(2), Suppl. 1: 245-249.
- Brullo S., Minissale P., 1998 - Considerazioni sintassonomiche sulla classe *Isoeto-Nanojuncetea*. *Itin. Geobot.*, 11: 263-290.
- Carta A., 2009 - Contributo alla conoscenza della classe *Isoëto-Nanojuncetea* dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano - Livorno). *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B*, 115 (2008): 35-42.
- Carta A., Pierini B., Peruzzi L., 2008 - Aggiornamenti e novità sulla distribuzione di *Isoëtes gymnocarpace, I. histrix (Lycopodiophytina)* in Toscana. *Atti. Soc. Tos. Sci. Nat., Mem., Ser. B* 115.
- Carta A., Pierini B., Peruzzi L., 2008 - Distribuzione di *Ophioglossum lusitanicum* L. (Psilotopsida) in Toscana. *Inform. Bot. Ital.*, 40(2): 135-141.
- Filipello S., Sartori F., 1983 - La vegetazione dell'Isola di Montecristo (Arcipelago Toscano). *Atti Ist. Bot. Lab. Crittog. Univ. Pavia, Ser. 6(14)* (1980-81): 113-202.
- Foggi B., Grigioni A., 1999 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola di Capraia (Arcipelago toscano). *Parlatorea*, 3: 5-33.
- Foggi B., Guidi T., Venturi E., Ghisolfi M., 2009 - Interventi per la conservazione dell'Habitat Natura 2000 "Stagni temporanei mediterranei" nell'Isola di Capraia (Arcipelago Toscano): primi risultati. *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B*, 115 (2008): 47-56.
- Foggi B., Pancioli V., 2008 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola del Giglio (Arcipelago Toscano, Toscana meridionale). *Webbia*, 63(1): 25-48.
- Landi M., Frignani F., Bonini I., Casini F., Saveri C., De Dominicis V., Angiolini C., 2009 - Flora and vegetation in the catchment area of the stream "La Bolza" in the Merse valley (Siena, southern Tuscany). *Webbia*, 64(2): 187-212.
- Lastrucci L., Foggi B., Selvi F., Becattini R., 2007 - Contributo alla conoscenza della vegetazione e della flora delle aree umide nel comprensorio di Capalbio (Provincia di Grosseto, Italia Centrale). *Arch. Geobot.*, 10(1-2) (2004): 1-30.